



		Prima stesura	
Revisione		Del 28/11/2011	ASPP Giorgio Lamon
Allegati			

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE NEI
CONTRATTI DI APPALTO**

OGGETTO DEL APPALTO	SERVIZIO DI MANUTENZIONE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI
------------------------	--

AZIENDA COMMITTENTE	N ULSS 13 VENETO
------------------------	------------------

AZIENDA APPALTATRICE	N
-------------------------	---

data	
------	--

PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'impresa al fine di eliminare le interferenze in ottemperanza all'art.26, comma 3 del D. Lgs. 81/08 e al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento con le società che svolgono lavori e servizi in appalto.

Con il presente documento unico preventivo vengono fornite all'Impresa appaltatrice, già in fase di gara d'appalto, informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

I costi della sicurezza sono determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alla necessità di gestire i rischi dovuti alle interferenze tra l'attività della ditta appaltatrice ed il committente.

I costi della sicurezza, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta. Il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo sarà costituito dal presente documento preventivo eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni presentato dalla ditta appaltatrice, o a seguito di esigenze sopravvenute.

I datori di lavoro devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il **Direttore dell'Esecuzione del Contratto**, potrà ordinare la sospensione del servizio disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene sul lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Per tale attività di coordinamento, l'ULSS 13 segue un'apposita procedura denominata:

Procedura per l'attuazione della cooperazione e coordinamento tra datori di lavoro nei contratti pubblici presso l'ULSS 13 VENETO (art. 7 D. Lgs 626/94 s. m. i.).

Il presente documento è parte integrante di tale procedura.

DISPOSIZIONI

Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 si specifica che l'espletamento del contratto d'appalto e/o fornitura di servizi dovrà essere svolto sotto la direzione e sorveglianza della ditta aggiudicataria, sollevando così l'ULSS 13 da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di propria proprietà che di terzi) che possano verificarsi durante il periodo previsto dal contratto stesso.

A questo fine le ditte devono:

- a) ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- b) garantire:
 - ✓ un contegno corretto del personale dipendente sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
 - ✓ l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature propri secondo le norme di buona tecnica;
- c) impegnarsi ad assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a carico della ditta aggiudicataria per la previdenza sociale (INAIL, INPS, ecc.).
- d) attenersi agli obblighi, ai divieti ed alle disposizioni sotto riportate.

Norme particolari: disciplina interna

Il personale della ditta aggiudicataria è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni delle nostre sedi in cui viene espletato quanto previsto dal contratto.

In particolare:

- l'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà dell'ULSS 13 è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati.
- La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione del contratto, all'interno delle sedi dell'ULSS 13, è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. I conducenti dovranno essere istruiti sulle disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno del plesso e saranno tenuti alla loro rigorosa osservanza. All'interno delle strutture dell'ULSS 13 la velocità deve essere moderata a causa della presenza di numerosi pedoni e veicoli in transito.
- L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (ad esempio, bombole di gas infiammabili) dovrà essere preventivamente autorizzata: Il corretto uso e trasporto delle bombole all'interno delle strutture dell'ULSS 13 è regolamentato da apposita Istruzione Operativa.
- L'orario di lavoro dovrà rispettare il normale orario di lavoro dell'ULSS 13. Eventuali deroghe dovranno essere concordate con il direttore dell'esecuzione del contratto.

- A lavori ultimati la zona interessata dovrà essere lasciata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a carico della ditta secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.

Norme e disposizioni riguardanti la sicurezza sul lavoro

Come stabilito dall'art 26 del D. Lgs. 81/08 l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e della adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a carico dell'Assuntore per i rischi specifici propri della sua Impresa e/o attività.

Prima dell'inizio dei lavori, l'Assuntore è tenuto ad informare l'ULSS 13 su eventuali rischi derivanti dalla sua attività che potrebbero interferire con la nostra normale attività lavorativa.

Oltre alle misure e cautele riportate al precedente punto "Norme particolari: disciplina interna"

Ogni Assuntore dovrà rendere noto al proprio personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente

anche le seguenti note riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Divieto di usare, coerentemente con quanto previsto dall'art. 313 del D.P.R. 27.4.1955, n. 547, utensili elettrici portatili alimentati a tensioni superiori di quelle indicate dall'articolo stesso in funzione dei luoghi ove avranno esecuzione i lavori.
- Divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature.
- Obbligo di recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgano in posizioni sopraelevate.
- Obbligo di segnalare le zone interessate da lavori ed i possibili pericoli conseguenti alle attività svolte (pavimenti scivolosi o bagnati, aperture, avvallamenti, scale portatili, cavi.....)
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
- Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, utilizzare mezzi riscaldatori o fumare nei luoghi di lavoro.
- Obbligo di usare i mezzi protettivi individuali.
- Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa.

- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.
- Divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizie , lubrificante, riparazione, registrazione, ecc.).
- Divieto di utilizzo delle macchine e/o apparecchiature per finalità diverse da quelle per le quali sono costruite.
- Divieto di passare sotto carichi sospesi.
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

Indicazioni in caso di emergenza ed evacuazione

L'ULSS 13 si è dotata di un Piano di Emergenza ed Evacuazione nel quale sono individuate le figure di coordinamento, quelle con ruolo attivo e sono inoltre indicate le procedure di intervento. In tutte le aree dell'ULSS 13 sono esposte le planimetrie riportanti le vie di fuga ed i percorsi da seguire per una corretta evacuazione. Attenersi alle indicazioni riportate sulle planimetrie.

Emergenze sanitarie (infortuni/malori)

in caso di malore o infortunio di un proprio dipendente la ditta aggiudicataria, attraverso un suo rappresentante, contatterà la portineria dell'ospedale al fine di richiedere l'intervento di un medico di guardia o del Pronto Soccorso per la gestione dei primi soccorsi.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO

Descrizione Appalto:

Servizio manutenzione apparecchiature elettromedicali.

Descrizione delle attività interferenti.

Le attività che possono creare significative interferenze tra le lavorazioni della ditta appaltatrice ed quelle del committente, si possono sintetizzare in:

1. Gestione delle Emergenze
2. Presenza di lavoratori del Committente
3. Carico e scarico merci
4. Viabilità.

FIGURE DI RIFERIMENTO DEL CONTRATTO

Al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili del committente e dell'appaltatore.

ULSS 13 VENETO

<i>Responsabile del Procedimento</i>	
<i>Direttore dell'Esecuzione del Contratto</i>	
<i>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</i>	Alberto Pajaro
<i>Medico Competente</i>	Fabrizio FIORINI

AZIENDA APPALTATRICE

Rischi specifici negli ambienti di esecuzione dei contratti

Introduzione

Con le presenti note vengono fornite indicazioni generali circa i rischi specifici esistenti presso le strutture dell'ULSS n.13 e sulle misure di prevenzione ed emergenza in esse adottate.

Qualora per alcuni tipi di attività, tali note risultassero non sufficienti Vi chiediamo di contattare le strutture di riferimento interessate e/o il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'ULSS n.13 per ottenere le ulteriori informazioni ritenute necessarie.

Sottolineiamo inoltre l'importanza di continuare tale collaborazione durante l'esecuzione del contratto al fine di rendere effettiva l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dei rischi che si rendessero necessarie in relazione alle situazione affrontate.



Strutture di riferimento

Denominazione		Responsabile/Referente	Telefono
Direzione Generale	Direttore Generale	Dr. A. ORSINI	
	Segreteria (p.o. Dolo)		Tel. 0415133148
	Segreteria (p.o. Mirano)		Tel. 0415135117- 0415135118
Direzione Strategica	Direttore Sanitario	Dr. A. FABBRI	Tel. 0415794128
	Direttore Servizi Sociali	Dr. U. SCARDELLATO	Tel. 0415795121
	Direttore Amministrativo	Dr.ssa M. BACCARIN	Tel. 0415795403
Dirigenza Medica	Dirigente Medico (p.o. Dolo)	Dr.ssa D. NOVENTA	Tel. 0415133205 - 0415133459
	Dirigente Medico (p.o. Mirano)	Dr. M. IMBROGNO	Tel. 0415794121 - 0415794122
	Dirigente Medico (p.o. Noale)	Dr. M. IMBROGNO	Tel. 0415896121 - 0415896124
Distretti Territoriali	Distretto n. 1 Martellago Spinea	Dr.ssa A. CORO'	Tel. 0415401142 Tel. 041994821
	Distretto n. 2 Mira Camponogara	Dr. G. ANGIOLELLI	Tel. 041422482 Tel. 0414174415
Servizio Farmaceutico Ospedaliero	Farmacia (p.o. Dolo)	Dr.ssa D. BARZAN	Tel. 0415133267
	Farmacia (p.o. Mirano)		Tel. 0415794431
	Farmacia (p.o. Noale)		Tel. 0415896814
Servizio Farmaceutico Territoriale		Dr.ssa L. CORDELLA	Tel. 0415795541
Dipartimento di Prevenzione		Dr. F. VALENTINI	Tel. 0415133360 - 0415133422
Direzione Servizi Sociali	Segreteria		Tel. 0415795121



Denominazione		Responsabile/Referente	Telefono
Direzione Affari Generali e Legali		Dr. F. Artale	Tel. 0415795405 - 0415795253
Dipartimento Risorse Umane e Materiali		Dr. V. Veri	Tel. 0415133401
Dipartimento Risorse Informatiche e Tecnologiche	Segreteria (Dolo)	Rag. U. Faggian	Tel. 0415133313 Tel. 0415795183 Tel. 0415795181
	Segreteria (Mirano)		
Unità Operative e Servizi ⁽¹⁾	Dirigenza Medica (p.o. Dolo)	Dr. D. Noventa	Tel. 0415133205 - 0415133459
	Dirigenza Medica (p.o. Mirano)	Dr. M. Imbrogno	Tel. 0415794121 - 0415794122
	Dirigenza Medica (p.o. Noale)	Dr. M. Imbrogno	Tel. 0415896121 - 0415896124
Servizio di Prevenzione e Protezione		Alberto Pajaro	Tel. 0415795207 - 5179
Servizio Medico Competente		Dr. F. Fiorini	Tel. 6127 - 6123

¹ Per le diverse UU. OO. o Servizi non riportati in questo elenco, far riferimento alla Dirigenza Medica di Presidio.

RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DEL CONTRATTO

Misure di prevenzione ed emergenza

L'accesso agli edifici deve essere limitato esclusivamente alle zone interessate dagli interventi oggetto dell'appalto.

In caso di emergenza Vi chiediamo di segnalare immediatamente qualsiasi fatto anomalo o pericoloso (incendio, incidente, infortunio, guasto, ...) al centralino o alla Portineria delle sedi ospedaliere, secondo lo schema sotto riportato.

Centralino		Lunedì - Sabato	Domenica
P.O. Dolo	Tel. 0415133111	7:00 – 19:00	–
P.O. Mirano	Tel. 0415794111		
P.O. Noale	Tel. 0415896111		
Portineria		19:00 – 7:00	00:00 – 24:00
P.O. Dolo	Tel. 0415163212 - 0415133592		
P.O. Mirano	Tel. 0415794158 - 0415794166		
P.O. Noale	Tel. 0415896158		

Dettagliate informazioni sono riportate nel “Piano di Emergenza Generale”, allegate al presente documento.

In ogni piano sono riportate le planimetrie di piano e le relative vie di fuga da utilizzare in caso di emergenza. Vi invitiamo a prenderne visione. Le vie di fuga e le uscite di sicurezza devono rimanere sempre sgombre da materiali e accessibili.

All'interno dei tre Presidi Ospedalieri le **vie di circolazione** carrabili sono condivise sia dai pedoni che dagli autoveicoli. Vi chiediamo quindi di fare attenzione e moderare la velocità.

Nei Servizi e negli uffici sono presenti **apparecchiature elettroniche** in tensione, a cui Vi chiediamo di prestare particolare attenzione. Prendete accordi con il Responsabile dell'Unità Operativa o con la struttura di riferimento competente prima di operare su di esse in qualsiasi modo e in generale manteneteVi a debita distanza.

Se dovete operare sull' **impianti** Vi chiediamo di contattare preventivamente il Dipartimento Attività Tecniche, al quale potete riferirVi anche per eventuali informazioni sugli utilizzi degli stessi.

1.1. Prevenzione da rischi convenzionali

Con tale termine si intendono i rischi legati all'ambiente in cui si lavora e derivanti dagli impianti e dalla struttura.

Riguardo a tali rischi l'Azienda ha attuato e sta attuando, iniziative volte a mantenere e migliorare le condizioni di sicurezza e salute, non di meno si chiede di segnalare alle strutture di riferimento eventuali situazioni di pericolo che doveste riscontrare durante la Vostra attività.

In particolare, Vi chiediamo di non esporvi a nessun rischio, ma di segnalare immediatamente la situazione ritenuta pericolosa, relativamente all'attuazione del Vostro intervento.

1.2. RACCOMANDAZIONI FINALI

Infine, Vi chiediamo di acquisire tutte le informazioni che riterrete indispensabili per poter operare sulle strutture ed impianti della nostra Azienda sulle procedure di sicurezza ed autorizzative presenti, al fine di non esporvi inutilmente a rischi e per evitare di avere conseguenze sulla normale attività sanitaria e sulle condizioni generali e specifiche dell'Azienda.

Le informazioni e le autorizzazioni che Vi è necessario acquisire fanno riferimento alla necessità di non esporvi a rischio e non esporre a rischio o disservizio l'attività sanitaria, scopo principale della nostra Azienda.

Certi di avervi fornito un'ampia panoramica delle fonti di pericolo e di rischio presenti, e certi del Vostro più ampio spirito di collaborazione, le strutture di riferimento, ed in particolare, il Servizio di Prevenzione e Protezione sono a Vostra disposizione per qualunque chiarimento ed informazione.

RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

Descrizione delle attività dell'azienda appaltatrice e individuazione delle fasi.

Il servizio ha per oggetto la gestione e la manutenzione di tutte le apparecchiature elettromedicali in uso a qualsiasi titolo presso l'Azienda ULSS 13.

Servizi compresi.

I servizi in oggetto possono essere indicativamente riassunti nelle seguenti principali attività:

- collaudo ed assistenza all'installazione delle apparecchiature elettromedicali;
- gestione amministrativa di tutte le apparecchiature elettromedicali in uso all'Azienda ULSS 13 con conseguente aggiornamento dei dati contabili ed inventariali;
- manutenzione preventiva e correttiva delle apparecchiature ed attrezzature elettromedicali con conseguente fornitura e sostituzione dei materiali di ricambio necessari all'espletamento di tali attività;
- verifica della sicurezza elettrica delle apparecchiature in conformità alle disposizioni normative contenute nelle guide tecniche emesse dal CEI e conseguente individuazione degli interventi per l'adeguamento normativo delle suddette apparecchiature;
- rimozione di non conformità evidenziate dall'esecuzione delle verifiche periodiche di sicurezza elettrica;
- gestione informatizzata dell'attività per l'espletamento del servizio, dell'inventario e del fascicolo tecnico;
- consulenza specialistica.

Rischi introdotti

I rischi di queste fasi derivano dal fatto che gli interventi di fornitura, installazione e collaudo nonché gli interventi di manutenzione possono svolgersi durante la normale attività del committente per cui le aree di intervento possono coincidere con gli ambienti dei luoghi di lavoro (o loro zone), con la possibile presenza sia di lavoratori del committente e che di utenti, oltre che di lavoratori di altre ditte.

E' anche possibile la presenza di rischio specifico dovuto all'attività del committente (ad es. rischio biologico, ecc...)

Individuazione di misure di sicurezza integrative e/o ricorso allo sfasamento delle attività.

• Manutenzione apparecchiature elettromedicali						
N 1	Attività lavorative interferenti					
	Azienda committente ed imprese coinvolte	Rischi di interferenti o esistenti	Area dell'azienda interessata	Misure di sicurezza previste	Responsabile dell'attuazione delle misure di sicurezza	Modalità di verifica dell'attuazione delle misure di sicurezza
1	<ul style="list-style-type: none"> Azienda appaltatrice, Committente. 	FONTE Impianto elettrico: E' costituito da quadri, linee, impianti sotto tensione (impianti di allarme, di illuminazione, apparecchiature informatiche, apparecchiature di laboratorio). Gli impianti sono conformi alla normativa vigente. INTERFERENZA: possibile accesso agli impianti da parte di personale non autorizzato	Luoghi dove sono presenti apparecchiature elettromedicali	APPALTATRICE L'accesso ai locali è consentito solo previa autorizzazione del committente; i dipendenti della ditta appaltatrice hanno l'onere di presentarsi al Direttore dell'Esecuzione del Contratto muniti di tesserino di riconoscimento. COMMITTENTE Chiudere i quadri elettrici e verificare periodicamente l'impianto elettrico. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto informa la ditta appaltatrice della presenza dei quadri elettrici ed autorizza l'accesso ai luoghi dove sono presenti impianti.	<ul style="list-style-type: none"> Direttore dell'Esecuzione del Contratto; Direttore per la Ditta Appaltatrice 	<ul style="list-style-type: none"> Sopralluoghi;
2	<ul style="list-style-type: none"> Azienda appaltatrice, Committente. 	FONTE Mancanza di informazioni: i lavoratori sia della ditta appaltatrice che del committente devono avere informazioni sui rischi che nascono dalle interferenze. INTERFERENZA: mancata conoscenza della presenza della ditta appaltatrice e della sua attività.	Luoghi dove sono presenti apparecchiature elettromedicali	APPALTATRICE La ditta appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa sulla sicurezza. La ditta appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite. COMMITTENTE Informa la ditta appaltatrice sui rischi presenti nel luogo di esecuzione del contratto. Rende disponibile il piano di gestione delle emergenze.	<ul style="list-style-type: none"> Direttore dell'Esecuzione del Contratto; Direttore per la Ditta Appaltatrice 	<ul style="list-style-type: none"> Incontro di coordinamento
3	<ul style="list-style-type: none"> Azienda appaltatrice, Committente. 	FONTE Sostanze chimiche: il committente ha effettuato la valutazione del rischio chimico per i propri dipendenti. La ditta appaltatrice non avrà accesso alle lavorazioni del committente. Sostanze chimiche introdotte dalla ditta appaltatrice INTERFERENZA: esposizione a sostanze pericolose.	Luoghi dove sono presenti apparecchiature elettromedicali	APPALTATRICE La ditta appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa sulla sicurezza. In caso di utilizzo di sostanze chimiche, la ditta appaltatrice si impegna a informare il committente e concordare le eventuali misure di prevenzione e protezione da adottare. COMMITTENTE Informa la ditta appaltatrice sui rischi presenti nel luogo di esecuzione del contratto. Rende disponibile il piano di gestione delle emergenze.	<ul style="list-style-type: none"> Direttore dell'Esecuzione del Contratto; Direttore per la Ditta Appaltatrice 	<ul style="list-style-type: none"> Incontro di coordinamento Documentazione prodotta dalla ditta appaltatrice.

N 1						
Attività lavorative interferenti		• Manutenzione apparecchiature elettromedicali				
	Azienda committente ed imprese coinvolte	Rischi di interferenti o esistenti	Area dell'azienda interessata	Misure di sicurezza previste	Responsabile dell'attuazione delle misure di sicurezza	Modalità di verifica dell'attuazione delle misure di sicurezza
4	<ul style="list-style-type: none"> Azienda appaltatrice, Committente. 	<p>FONTE Situazioni di emergenza: e' presente un piano di emergenza Per il soccorso sanitario si fa riferimento al Servizio di Pronto Soccorso dell'ospedale. E' presente un impianto di illuminazione di emergenza e alimentazione elettrica da gruppo elettrogeno. E' presente cartellonistica di emergenza indicante le uscite di emergenza, i pulsanti di allarme e i divieti di fumo.</p> <p>INTERFERENZA: mancata informazione circa la presenza di lavoratori della ditta appaltatrice. Ostruzione vie di fuga con materiale della ditta appaltatrice. Uso di sostanze infiammabili..</p>	Luoghi dove sono presenti apparecchiature elettromedicali	<p>APPALTATRICE La ditta appaltatrice informa della presenza e del momento dell'uscita dal luogo di lavoro dei propri dipendenti. La ditta appaltatrice ha l'obbligo di rispettare il:</p> <ul style="list-style-type: none"> divieto di fumare; divieto di usare fiamme libere, senza autorizzazione; divieto di ingombrare vie ed uscite di emergenza; divieto di ingombrare l'accesso a estintori, manichette e idranti. <p>COMMITTENTE Informa la ditta appaltatrice sui contenuti del piano di emergenza e sulle modalità operative da adottare. Rende disponibile il piano di gestione delle emergenze. Informa la ditta appaltatrice che nella palazzina OD11 è presente un impianto di spegnimento automatico dell'incendio e la rende edotta del piano di evacuazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Direttore dell'Esecuzione del Contratto; Direttore per la Ditta Appaltatrice 	<ul style="list-style-type: none"> Incontro di coordinamento
5	<ul style="list-style-type: none"> Azienda appaltatrice, Committente. 	<p>FONTE Luoghi di lavoro: i luoghi di lavoro rispettano le normative in materia di sicurezza ed igiene. I posti di lavoro sono tali da consentire un agevole passaggio.</p> <p>INTERFERENZA: possibile coinvolgimento dei lavoratori del committente in aree di lavoro della ditta appaltatrice.</p>	Luoghi dove sono presenti apparecchiature elettromedicali	<p>APPALTATRICE La ditta appaltatrice ha l'obbligo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> indicare mediante idonea cartellonistica gli eventuali rischi presenti (pavimentazione scivolosa, caduta materiali, ecc ...); recintare in maniera sicura e stabile la zona di lavorazione al fine di evitare che estranei possano accedere all'area; rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno dell'azienda; <p>COMMITTENTE Verifica che i propri dipendenti non accedono alle aree interessate dall'intervento, se non espressamente autorizzati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Direttore dell'Esecuzione del Contratto; Direttore per la Ditta Appaltatrice 	<ul style="list-style-type: none"> Permesso di lavoro;
6	<ul style="list-style-type: none"> Azienda appaltatrice, Committente, ATI appaltatrice della manutenzione 	<p>FONTE Presenza di altre imprese: è possibile la presenza di personale di altre aziende (azienda appaltatrice della manutenzione, ecc ...).</p> <p>INTERFERENZA: possibile coinvolgimento dei lavoratori del committente e delle altre ditte appaltatrici in aree di lavoro della ditta appaltatrice.</p>	Luoghi dove sono presenti apparecchiature elettromedicali	<p>APPALTATRICE La ditta appaltatrice ha l'onere di presentarsi al Direttore dell'Esecuzione del Contratto, prima dell'inizio dell'intervento ed al termine. La ditta appaltatrice non può utilizzare attrezzature del committente o di altre ditte presenti.</p> <p>COMMITTENTE Il committente organizza i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni. Informa le ditte appaltatrici di tutte le ditte presenti sul posto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Direttore dell'Esecuzione del Contratto; Direttore per la Ditta Appaltatrice 	<ul style="list-style-type: none"> Permesso di lavoro;

N 1						
Attività lavorative interferenti		• Manutenzione apparecchiature elettromedicali				
	Azienda committente ed imprese coinvolte	Rischi di interferenti o esistenti	Area dell'azienda interessata	Misure di sicurezza previste	Responsabile dell'attuazione delle misure di sicurezza	Modalità di verifica dell'attuazione delle misure di sicurezza
7	<ul style="list-style-type: none"> Azienda appaltatrice, Committente. 	FONTE Carico e scarico merci: attività di carico e scarico del materiale della ditta appaltatrice INTERFERENZA: possibile coinvolgimento dei lavoratori del committente, di pubblico e delle altre ditte appaltatrici in aree di carico e scarico della ditta appaltatrice.	Luoghi dove sono presenti apparecchiature elettromedicali	APPALTATRICE La ditta appaltatrice ha l'onere sostare nell'area che verrà indicata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, e ad utilizzare i percorsi che gli verranno indicati La ditta appaltatrice non può utilizzare attrezzature del committente o di altre ditte presenti. COMMITTENTE Il committente provvede a delimitare una zona di carico e scarico ed un percorso per addurre il materiale da parte della ditta appaltatrice. Informa le ditte appaltatrici di tutte le ditte presenti sul posto.	<ul style="list-style-type: none"> Direttore dell'Esecuzione del Contratto; Direttore per la Ditta Appaltatrice 	<ul style="list-style-type: none"> Permesso di lavoro;
8	<ul style="list-style-type: none"> Azienda appaltatrice, Committente. 	FONTE Rumore: durante la normale attività lavorativa, non esistono fonti di rumore che facciano prevedere la necessità di una valutazione strumentale dei livelli. INTERFERENZA: possibile produzione di rumore pericoloso da parte della ditta appaltatrice.	Luoghi dove sono presenti apparecchiature elettromedicali	APPALTATRICE La ditta appaltatrice informa il committente del possibile utilizzo di macchinari che possono produrre rumorosità superiore al livello minimo di azione. COMMITTENTE Il committente informa la ditta appaltatrice che durante la normale attività lavorativa, non esistono fonti di rumore che facciano prevedere la necessità di una valutazione strumentale dei livelli.	<ul style="list-style-type: none"> Direttore dell'Esecuzione del Contratto; Direttore per la Ditta Appaltatrice 	<ul style="list-style-type: none"> Verifica della documentazione di sicurezza prodotta dalla ditta appaltatrice.
9	<ul style="list-style-type: none"> Azienda appaltatrice, Committente. 	FONTE Agenti biologici: il rischio biologico della normale attività del committente è stato valutato secondo il D.Lgs 81/08. INTERFERENZA: possibile esposizione dei lavoratori della ditta appaltatrice alle fonti di rischio biologico presenti nell'attività del committente. Introduzione da parte della ditta appaltatrice di fonti di rischio biologico.	Luoghi dove sono presenti apparecchiature elettromedicali	APPALTATRICE La ditta appaltatrice informa il committente del possibile utilizzo fonti di rischio biologico e delle misure di prevenzione e protezione adottate. COMMITTENTE Il committente informa la ditta appaltatrice della presenza di fonti di rischio biologico e delle misure di prevenzione e protezione presenti. Mette in sicurezza i locali dal punto di vista del rischio biologico, da parte del responsabile del Servizio. Mette in sicurezza le apparecchiature interessate oggetto dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> Direttore dell'Esecuzione del Contratto; Direttore per la Ditta Appaltatrice Responsabile del Servizio di Biologia Molecolare 	<ul style="list-style-type: none"> Verifica della documentazione di sicurezza prodotta dalla ditta appaltatrice. Incontro di coordinamento

N2	Attività lavorative interferenti	• Interventi di manutenzione periodica e "a guasto"				
	Azienda committente ed imprese coinvolte	Rischi di interferenti o esistenti	Area dell'azienda interessata	Misure di sicurezza previste	Responsabile dell'attuazione delle misure di sicurezza	Modalità di verifica dell'attuazione delle misure di sicurezza
1	<ul style="list-style-type: none"> Azienda appaltatrice, Committente. 	FONTE uguale all'attività 1 INTERFERENZA: uguale all'attività 1	Uguale all'attività 1	Uguale all'attività 1	Uguale all'attività 1	Uguale all'attività 1
2	<ul style="list-style-type: none"> Azienda appaltatrice, Committente. 	Uso attrezzature: la ditta appaltatrice userà solo ed esclusivamente attrezzature proprie. Nello specifico, il committente non autorizza l'uso di scale, trans pallet, muletti di sua proprietà. INTERFERENZA: utilizzo di attrezzature sia da parte del committente che da parte della ditta appaltatrice.	Uguale all'attività 1	Uguale all'attività 1 APPALTATRICE La ditta appaltatrice rispetta: <ul style="list-style-type: none"> Il divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere a macchine ed impianti senza la preventiva autorizzazione; Il divieto di rimuovere, modificare e manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su macchine ed impianti. 	<ul style="list-style-type: none"> Direttore dell'Esecuzione del Contratto; Direttore per la Ditta Appaltatrice Responsabile del Servizio di Biologia Molecolare 	Incontro di coordinamento

N 3	Attività lavorative interferenti	• Consegna di materiali				
	Azienda committente ed imprese coinvolte	Rischi di interferenti o esistenti	Area dell'azienda interessata	Misure di sicurezza previste	Responsabile dell'attuazione delle misure di sicurezza	Modalità di verifica dell'attuazione delle misure di sicurezza
1	<ul style="list-style-type: none"> Azienda appaltatrice, Committente. 	FONTE Carico e scarico merci: attività di carico e scarico del materiale della ditta appaltatrice INTERFERENZA: possibile coinvolgimento dei lavoratori del committente, di pubblico e delle altre ditte appaltatrici in aree di carico e scarico della ditta appaltatrice.	Uguale all'attività 1	APPALTATRICE La ditta appaltatrice ha l'onere sostare nell'area che verrà indicata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, e ad utilizzare i percorsi che gli verranno indicati La ditta appaltatrice non può utilizzare attrezzature del committente o di altre ditte presenti. COMMITTENTE Il committente provvede a delimitare una zona di carico e scarico ed un percorso per addurre il materiale da parte della ditta appaltatrice. Informa le ditte appaltatrici di tutte le ditte presenti sul posto.	<ul style="list-style-type: none"> Direttore dell'Esecuzione del Contratto; Direttore per la Ditta Appaltatrice 	<ul style="list-style-type: none"> Sopralluogo

Considerazioni di carattere generale

Vie di fuga e uscite di sicurezza

Le imprese che intervengono negli edifici del committente devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al direttore dell'esecuzione la necessità di eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (carrelli trasporto attrezzature per la pulizia, ecc.), anche se temporanei.

I mezzi di estinzione devono essere facilmente raggiungibili. Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere lo smaltimento presso discariche autorizzate, la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari, la delimitazione e la segnalazione delle aree per il deposito temporaneo, il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Superfici bagnate nei luoghi di lavoro

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori che per gli utenti.

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno degli ambienti, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta presa visione del presente documento firmato dal Direttore dell'esecuzione del Contratto della ditta appaltatrice e dal Direttore delle Esecuzione del Contratto del Committente.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alla Stazione Appaltante di interrompere immediatamente il servizio. Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento del servizio affidato in appalto, potranno interromperlo, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 6 legge 123/2007).

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Sono quantificabili come costi della sicurezza da interferenze le misure, in quanto compatibili, di cui all'ex art.7 comma 1 del DPR n.222/2003 previste nel DUVRI, i costi relativi a:

- Incontri di coordinamento tra ditta appaltatrice e committente;

Si propone:

- un incontro di coordinamento della durata di 1 ora con la presenza del Direttore dell'esecuzione del Contratto della ditta appaltatrice e un tecnico della stessa;

INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI	U. M.	Quantità	PREZZO unitario	IMPORTI
Incontro di coordinamento della durata di 1 ore con la presenza del Direttore dell'esecuzione del Contratto della ditta appaltatrice e due tecnici della stessa;				
Direttore Esecuzione del Contratto	ore	1	€ 32,59	€ 32,59
Tecnico della Ditta	ore	1	€30,59	€ 30,59
TOTALE				€ 63,18



Allegati

- Segnaletica di sicurezza.
- Piano generale di emergenza.
- Procedura per la comunicazione degli infortuni.